

Estratto
Anno 2021

LAUREE MAGISTRALI

RELAZIONI INTERNAZIONALI CLASSE LM-52

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi delle informazioni	Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti con il sistema Sisvaldidat Nell'a. a. 2019/20, sono stati valutati 27 insegnamenti e 28 docenti per un totale di 461 schede, di cui 143 non compilate. Il dato complessivo delle schede raccolte è in calo rispetto agli a.a. precedenti (649 per il 2017-18; 599 per il 2018-19). La valutazione della didattica e della docenza del CdS appare molto positiva. La valutazione della didattica e della docenza del CdS appare molto positiva. Secondo l'analisi compiuta dal Nucleo di Valutazione nella "Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, laureandi, laureati e docenti" A.A. 2019/2020 e indagine A.S. 2020", il CdS, nel contesto dell'Ateneo, si colloca al secondo posto per le valutazioni medie ricevute dagli studenti, con una votazione media pari a 8,65 (contro un valore medio 8,61 nell'anno precedente). I quesiti D1 e D2 fanno registrare comparativamente i valori inferiori rispettivamente pari a 7.62 e 7.91 (leggermente più basse sono poi le percentuali espresse dagli studenti non frequentanti). I suggerimenti degli studenti più ricorrenti sono alleggerire il carico didattico (20,17%), fornire più conoscenze (18%) e prove intermedie (18,44%) Segue: Qualità della docenza e degli aspetti organizzativi Anche per quanto concerne i quesiti D6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? media 8,90) e D7 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro? media 8,93; D5 (gli orari di svolgimento lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? media 9,29), gli apprezzamenti degli studenti si confermano in leggero miglioramento rispetto al biennio precedente. In linea con un trend in ascesa anche i dati favorevoli che emergono dalle risposte alle domande D9 (l'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS? media 8,86); D10 (il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? media 9,06), nonché D11 (è interessato agli
-----------------------------------	--

	argomenti trattati? media 8,89). La stima è in aumento rispetto agli anni precedenti e lievemente più alta rispetto alla media del DSUS. Segue: rilevazione opinioni degli studenti sulla didattica a distanza con il sistema Sisvaldidat In seguito alla pandemia e all'adozione della didattica a distanza (DaD) i modelli di questionario proposti dall'ANVUR (linee guida AVA 2013), relativamente al quesito Q1 sono stati integrati con domande dedicate (da D12 a D16, aggiunte nel secondo semestre 2019/20). Le valutazioni sono positive e superiori alla media di dipartimento per le domande D15 (Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza? media 8,57); D16 (Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica on line per questo insegnamento? media 8,50). Nel complesso la DAD non ha ostacolato in modo significativo lo svolgimento e la frequenza delle lezioni, come rilevato anche dall'Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica a distanza del 2019/20 redatta dal Presidio di Qualità d'Ateneo. Percentuale più bassa – pari a 4,86 – si registra rispetto alla domanda D14 (I docenti hanno impiegato altre piattaforme o studenti nella erogazione della DaD). Opinioni dei laureati L'analisi sulla soddisfazione dei laureati relativa all'anno solare 2019 conferma l'elevata soddisfazione: il 76% degli intervistati esprime un giudizio decisamente positivo, contro una media di ateneo del 53%. Il CdS, come si evince dal quadro B6 della SUA, mostra attenzione alle opinioni degli studenti. All'analisi dei dati, avviata in tale sede, è seguito il monitoraggio dei questionari (verbale del gruppo AQ del CdS 15/09/2021) ma anche la promozione di un incontro con gli studenti. Queste azioni denotano un'adeguatezza dei processi di raccolta e analisi dei dati, che ha portato ad evidenziare alcune criticità.
Criticità evidenziate	Accertamento delle competenze e organizzazione degli esami In merito si registrano le seguenti criticità: - Modalità di somministrazione delle prove intercorso; - Modalità di realizzazione di un report scritto per sostenere l'esame finale, durante il corso con il supporto del docente; - Scarso coordinamento tra gli insegnamenti e le attività di supporto; - Carico didattico eccessivo per qualche insegnamento; - Richiesta di un III appello. Le suddette criticità, sinteticamente descritte nel quadro B6 della SUA, sono state oggetto di riflessione da parte del CdS, come attesta l'esame approfondito compiuto dal CdS e le azioni intraprese e da attuare (individuate nel verbale del gruppo AQ del 15/09/2021). In merito cfr. altresì quadro C. Carenza di conoscenze preliminari

	Criticità che secondo il CdS è causata dal fatto che criticità sono riconducibili al fatto che il corso è frequentato da studenti con background formativi molto eterogenei. In favore di studenti provenienti da CdS triennali afferenti a ambiti disciplinari parzialmente diversi da quelli caratterizzanti Studi Internazionali, il CdS ha potenziato (passando da 24 a 30 ore) i due corsi integrativi che hanno l'obiettivo di aiutare i nuovi potenziali iscritti a recuperare conoscenze di base negli ambiti Economico e Giuridico. Riduzione della partecipazione degli studenti alla rilevazione delle opinioni. Secondo l'analisi compiuta dal Nucleo di Valutazione nella "Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, laureandi, laureati e docenti" A.A. 2019/2020 e indagine A.S. 2020", il CdS fa registrare il valore minimo d'Ateneo relativamente al rapporto tra numero di accessi ai questionari e schede effettivamente compilate dagli studenti (pari a 69%).
Proposte per il miglioramento	La CPDS prende atto delle validità degli interventi correttivi in itinere e in programma; e suggerisce l'avvio di: - azioni di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza dei questionari, avendo cura di spiegare il modo in cui il CdS utilizza i relativi risultati in appositi momenti di discussione degli stessi con i rappresentanti degli studenti - azioni per incrementare le conoscenze preliminari e ridurre così la criticità dei ritardi.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Analisi delle informazioni	Coerenza tra i programmi e i risultati di apprendimento È garantita la coerenza tra i singoli corsi descritti nelle rispettive schede di insegnamento e i risultati di apprendimento attesi nonché la chiarezza nella illustrazione dei programmi (quadro A4-B2 della SUA-CdS); le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Materiale didattico e attività didattiche integrative Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento (D3 media 8,43); le esercitazioni, il tutorato e i laboratori sono ritenuti soddisfacenti (D8 media 8,12). Qualità delle strutture Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano mediamente adeguate, secondo le rilevazioni di Alma Laurea. Nello specifico, su 100 laureati intervistati, le aule risultano idonee per il 51%; le postazioni informatiche in numero sufficiente per il 38,1%; le attrezzature per le altre attività didattiche adeguate per il 38,6%; i servizi di biblioteca risultano abbastanza positivi per il 61%. Gli spazi, invece, dedicati allo studio individuale sono ritenuti non appropriati dal 75%.
-----------------------------------	--

Criticità evidenziate	Conoscenze preliminari e corsi integrativi Le valutazioni, come lo scorso anno, sono più contenute, ma comunque superiori alle medie dei corsi incardinati nel dipartimento, per le domande D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? media 7,62) e D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? media 7,91). Come è stato più volte ribadito - nei quadri specifici della SUA, nei verbali, nonché nella relazione della CPDS dello scorso anno - le criticità in questi ambiti possono essere spiegate dalla elevata affluenza al CdS di studenti che hanno conseguito lauree triennali in classi di laurea diverse dalla L36. Per queste ragioni, il CdS è intervenuto attraverso il potenziamento dei tre corsi integrativi (due di 30 e uno di 20) nell'area giuridica, politica ed economica e di giornate di orientamento. Il CdS, inoltre, valuta di agire con ulteriori seminari nel II semestre di tipo interdisciplinare, nonché con una prossima revisione dell'offerta formativa (cf. verbale CdS del 22/09/2021). Infrastrutture: aule, postazioni informatiche L'emergenza pandemica iniziata nel secondo semestre del 2019/20, e perdurata per tutto l'anno accademico successivo, ha prima impedito poi ridotto sensibilmente l'accesso agli spazi comuni dell'università, aule e infrastrutture. Ciò ha riguardato anche la fruibilità della biblioteca e delle relative risorse, con conseguente grave difficoltà per gli studenti di effettuare ricerche, reperire materiale, e richiedere prestiti. È diventata evidente la carenza di risorse, didattiche e di ricerca, digitali. Il quadro B6 della SUA continua a presentare la criticità, già segnalata nella precedente relazione della CPDS (anno 2020) -): "non è fornita alcuna analisi relativa ai materiali e agli ausili didattici così come non sono effettuati commenti sull'adeguatezza dei livelli di apprendimento che lo studente deve raggiungere". D'altro canto, rispetto a tali tematiche, i giudizi degli studenti sono stati monitorati dal CdS e dal gruppo AQ ed i punti di debolezza sono stati presi in carico, come attestano i verbali su citati.
Proposte per il miglioramento	La CPDS ribadisce la raccomandazione di provvedere all'analisi degli elementi mancanti anche nei quadri dedicati della SUA CdS e di dare adeguata rilevanza alle attività didattiche di supporto e integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), garantendone la calendarizzazione sia nel primo che nel secondo semestre. Inoltre, la CPDS suggerisce di: -rispetto alle aule e alle postazioni informatiche, nonché agli spazi dedicati allo studio individuale, sensibilizzare i competenti organi d'Ateneo circa la necessità di intraprendere azioni migliorative - sensibilizzare i competenti organi d'Ateneo anche circa la necessità di intraprendere azioni per incrementare la digitalizzazione delle risorse bibliotecarie e l'accesso alle stesse da remoto.

Quadro C: Analisi e proposte dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi delle informazioni	Modalità di esami e altri accertamenti nell'apprendimento I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo tendenzialmente esaustivo, come confermato anche dalla rilevazione delle opinioni degli Studenti (il quesito D4 registra una media di 8,40), sia in generale sul CdS che sui singoli insegnamenti. Tutte le schede, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano coerentemente gli obiettivi dell'insegnamento, ma alcune necessitano di essere uniformate al modello di riferimento. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami scritti e orali. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi, la verifica del conseguimento di esse e delle abilità si realizza non soltanto attraverso l'esame finale, ma anche tramite prove intermedie, differenziate a seconda delle specifiche peculiarità dell'insegnamento. Per quanto concerne l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni), essa è ritenuta soddisfacente dal 58,3% dei laureati. A partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 gli esami si sono svolti interamente a distanza.
Criticità evidenziate	a) Modalità di redazione delle schede di ogni insegnamento che non sempre appaiono complete in tutti i campi o uniformi, come messo in luce dallo stesso monitoraggio avviato dal CdS. b) Prove di autovalutazione intercorso (punto di debolezza già segnalato nella relazione della CPDS del 2020). c) Rapporto tra carico didattico e numero di CFU impartiti (punto di debolezza già segnalato nella relazione della CPDS del 2020).
Proposte per il miglioramento	Rispetto alle tre criticità evidenziate (nel verbale del gruppo AQ del 15/09/21 e in quello del Cds del 22/09/21), il CdS si propone: a) di sensibilizzare i docenti attraverso comunicazione più incisiva e ricorrente circa l'importanza della completezza delle schede relative agli insegnamenti; b) valutare in sede di CdS la possibilità di estendere le prove intercorso a tutte le discipline del CdS e di somministrarle secondo criteri di uniformità; c) di verificare la congruità tra carico didattico e CFU relativamente ai corsi rispetto ai quali i questionari degli studenti evidenziano uno squilibrio. La CPDS riconosce il valore di queste intenzioni correttive e ne auspica la realizzazione.

	Ancorché non siano state rilevate specifiche criticità relative al CdS, si raccomanda anche di monitorare attentamente gli effetti degli esami a distanza sulla preparazione degli studenti, anche sondando l'opinione degli studenti al riguardo attraverso la rappresentanza studentesca, non appena quest'ultima sarà ricostituita.
--	---

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Analisi delle informazioni	Dalla scheda di monitoraggio annuale del CdS relativa al 2020, emerge una disamina esaustiva dei dati utilizzati che consentono di distinguere i punti di forza da quelli di debolezza. In particolare tra i primi si segnalano: un incremento costante delle matricole, secondo un trend superiore sia all'indicatore regionale che a quello nazionale; parimenti si ravvisa un miglioramento in percentuale degli immatricolati (indicatore iC01) che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. (nel 2019: 51,00%, in crescita di tre punti rispetto all'anno precedente); un 100% di laureati complessivamente soddisfatti (iC25); un altro dato in ascesa (148,1 per mille), sebbene inferiore a quello di riferimento è relativo all'acquisizione dei crediti all'estero (iC11), da parte dei laureati durante la normale del corso. Si apprezzano le azioni correttive intraprese dal CdS (analisi degli insegnamenti in convenzione e sensibilizzazione degli studenti).
Criticità evidenziate	La SMA evidenzia la contezza del CdS circa alcuni punti di debolezza relativi alla percentuale di: a) laureati entro la durata normale del corso (iC02), in riduzione rispetto all'anno precedente ed inferiore all'indicatore a livello regionale e nazionale di riferimento; b) abbandoni (iC24), che registra un dato di poco superiore al 7%, in controtendenza rispetto all'anno precedente, ma che in ogni caso risulta inferiore sia al dato regionale che nazionale; c) laureati occupati a tre anni dalla laurea con contratto regolare (indicatore iC07BIS) che si è attestata intorno al 49%.
Proposte per il miglioramento	La CPDS trova efficaci le azioni correttive intraprese per ciascun dato critico: a) monitoraggio e implementazione dei corsi integrativi, elaborando un documento di raccomandazioni per la realizzazione degli stessi e diretto a docenti e discenti; b) istituzionalizzazione dell'incontro annuale con gli studenti per fronteggiare il problema degli abbandoni; c) selezione dei tirocini e degli stage ad hoc. La CPDS raccomanda in particolare: 1) di offrire, in aggiunta ai corsi integrativi, forme di tutorato in itinere, in modo particolare per le materie che fanno registrare il numero più rilevante di ritardi; 2) di aggiornare ed ampliare il novero dei membri del Comitato di indirizzo, secondo le indicazioni fornite anche dal NuVa;

	3) in aggiunta, di intensificare i rapporti col mondo del lavoro anche non partenopeo. La CPDS, nel formulare tali suggerimenti, è consapevole del fatto che, in seguito alla pandemia, il CdS (al pari di ogni altro CdS del DISUS) non ha potuto intraprendere l'opera di aggiornamento del Comitato di indirizzo.
--	--

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA Cds

Analisi delle informazioni	A dicembre 2021 le informazioni, pur non risultando fruibili attraverso le parti pubbliche della SUA-CdS (2019-20), sono in parte accessibili agli studenti e agli stakeholders attraverso il sito internet del dipartimento, nella rubrica dedicata al CdS, nel manifesto degli Studi facilmente consultabile on line. Manifesto degli Studi: le informazioni sulla composizione del corso, sull'offerta formativa, sulle sue finalità e sugli sbocchi occupazionali dei laureati sono corrette. Pagina web del CdS. Le informazioni nella pagina web del CdS sono complete e aggiornate; inoltre appositi link "Avvisi del coordinatore del CdS e Segnalazioni degli studenti al coordinatore" facilitano la comunicazione. Email per segnalazioni degli studenti al coordinatore. I rappresentanti degli studenti esprimono piena soddisfazione per la creazione della email msi-segnalazioni@unior.it che accoglie le segnalazioni degli studenti al coordinatore. La Scheda SUA (Sez. A, A.2a ecc.), consultata grazie alla collaborazione della coordinatrice del CdS, fornisce indicazioni esaustive sulla composizione del corso, sui tre percorsi (A4.a) sull'offerta formativa, sulle sue finalità e sugli sbocchi occupazionali del laureato. Le informazioni illustrano in modo nitido agli stakeholders le peculiarità del corso.
Criticità evidenziate	Le parti pubbliche della Sua CdS 2019-2020 non sono fruibili. Il contesto geografico e sociale presenta opportunità di lavoro sono limitate rispetto ad altre aree del Paese.
Proposte per il miglioramento	La CPDS ripete quanto già osservato nella precedente relazione annuale, circa la necessità di curare e migliorare la visibilità delle informazioni, individuando per esempio nel CdS un responsabile della comunicazione che possa interloquire con gli uffici. Si consiglia di intensificare i rapporti con il mondo del lavoro non solo campano e nazionale.

	Si consiglia di sottoporre l'offerta formativa del CdS al Comitato d'indirizzo, nella compagine rinnovata ed ampliata, secondo i propositi enunciati dal CdS e dal DiSUS nella sua interezza. Si rinnova infine il suggerimento di rendere più dettagliati i quadri di cui al campo A della SuA CdS.
--	--

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi delle informazioni All'alto profilo dei laureati, purtroppo non corrisponde una buona condizione occupazionale. L'età media del conseguimento del titolo è 27 anni, la valutazione è di 109,9 e il 69,6% ha conseguito titoli post lauream (master, dottorato, ecc.). L'adeguatezza della formazione professionale acquisita risulta molto adeguata (83%), ma non lavorano, pur cercando un impiego il 52,2%, mentre solo il 26,1% è occupato. Il tasso di occupazione delle donne è inferiore a quello degli uomini (35,3% rispetto al 50%). L'inserimento avviene per lo più nel settore privato, ove la laurea non è richiesta ma utile al 67%, e la retribuzione media è di circa 1226 euro (1876 gli uomini, 1063 le donne). L'area di occupazione resta prevalentemente il Sud (66,7%). Il CdS ha provveduto a selezionare stage, tirocini più pertinenti alla formazione, tuttavia nell'anno in attenzione essi sono stati svolti a distanza.	
Criticità: Condizione occupazionale critica. Dai dati consultati emerge che l'offerta di lavoro non valorizza il profilo dei laureati, che sembrano comunque preferire il contesto geografico di appartenenza.	
Proposte per il miglioramento La CPDS raccomanda quanto già suggerito nella precedente relazione: 1)intensificare i contatti con il mondo del lavoro (non solo campano); 2) favorire stage e tirocini con aziende interessate; 3) rafforzamento dell'internazionalizzazione; 4)sensibilizzare i laureandi a cercare impieghi in contesti geografici diversi.	

RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA CLASSE LM-52

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti